



Mendrisio, 07.02.2024

Interrogazione: Ma davvero si vogliono snaturare le Processioni Storiche?

La scelta della Fondazione Processioni Storiche ovvero di rinuncia al trucco facciale degli otto figuranti che rappresentano i "mori" nella sfilata del Giovedì Santo ci offende come cittadini e come leghisti, legati alle nostre tradizioni e alle nostre usanze

Le ragioni che motivano questa scelta a detta del Presidente della Fondazioni sono l'evolvere della società e delle sensibilità, nonostante si confermi che si tratta di una tradizione secolare e diventata Patrimonio dell'UNESCO nonostante il tanto famigerato blackface.

Ancora una volta andiamo a snaturare una nostra tradizione per accontentare un filone di politicamente corretto che nulla ha a che vedere con le narrazioni religiose che celebriamo in questo caso durante il periodo pasquale. Non pensiamo assolutamente che otto figuranti che vengono colorati di nero in una sfilata dove ogni particolare è riprodotto nei minimi particolari con precisione e cura dei dettagli, offenda qualcuno o che dimostri poco rispetto per le sensibilità o che implichi mancanza di pari opportunità e di inclusività. Anzi, siamo convinti che questa modifica discrimini noi cittadini di Mendrisio (e non solo) che ogni anno siamo presenti e manteniamo viva questa bellissima tradizione che è stata riconosciuta Patrimonio dell'Unesco e della quale siamo molto fieri. Inoltre ci sentiamo presi in giro perché gli storici personaggi nella Bibbia hanno la pelle scura e non comprendiamo quale sia l'offesa nel riprodurre tale rappresentazione storica.

Come ben detto le Processioni Storiche sono una rappresentazione teatrale e che la tradizione non va denaturata per assecondare chi vuole smantellare la nostra cultura e le nostre usanze.

Dopo questa introduzione chiediamo al Lodevole Municipio:

- E' a conoscenza il Municipio di questa decisione?
- E' favorevole il Municipio a cambiare questa tradizione? Se sì, acconsente il Municipio a snaturare questa tradizione in favore del politicamente corretto? Se no il Municipio intende intervenire con la Fondazione per cambiare questa scellerata decisione?

In fede

Simona Rossini

Massimiliano Robbiani